



GIORNALE INDIPENDENTE DISTRIBUITO NELLA FRAZIONE DI BRANCA

LA FRAZIONE



Anno 2008 Nr. 1

Notizie, informazioni e curiosità dalla frazione Branca

Nuovo Ospedale Comprensoriale: si scaldano.....i motori

Quando, a metà dell'anno 2007, era stata individuata da parte dell'Assessore Regionale alla sanità e dai vertici dell'ASL n. 1 la data del 1 marzo 2008 per l'attivazione del nuovo Ospedale di Branca, non tutti avrebbero scommesso sulla certezza di quella scadenza, tenuto conto che gli imprevisti e i conseguenti ritardi nell'espletamento di un'opera di tale portata possono rientrare nel normale ordine delle cose.

Invece l'impostazione seguita nell'affidamento dell'appalto ha consentito l'assoluto rispetto dei tempi stabiliti e tutto sta procedendo in funzione della ormai prossima apertura.

Grande è l'attesa da parte della comunità del nostro comprensorio nel vedere realizzata un'opera caratterizzata da alti e moderni livelli tecnologici e realizzata secondo i criteri e gli indirizzi del tutto moderni e forniti da personalità famose nel settore (Piano, Veronesi).

Basti citare la recente installazione di un macchinario, quello per la risonanza magnetica, effettuata da un'industria olandese, che è un concentrato di alta tecnologia: opera senza l'utilizzo di radiazioni ionizzanti e fornisce prestazioni eccezionali



grazie ad una strumentazione che è in grado di esaminare almeno una ventina di pazienti al giorno.

Vale anche la pena di ricordare quanto affermato dal Direttore Generale della ASL n. 1 e da alcuni primari presenti ad una recente trasmissione messa in onda su un'emittente televisiva locale. Dal loro punto di vista quella del nuovo ospedale è definita "una prospettiva eccitante" non solo perché verrà garantito un servizio "caratterizzato dal binomio qualità formazione", ma anche per il fatto che questa "casa nuova" contribuirà ad unire e a stemperare il campanilismo che sino

ad oggi ha rallentato e frenato le iniziative e, in qualche misura, ha messo in secondo piano gli interessi generali delle comunità gualdese ed eugubina.

Sulla base di quanto riferito da uno dei primari, esistono altresì fondate speranze di inserire il nuovo nosocomio in un progetto di formazione volto ad individuare trenta ospedali, a livello nazionale, abilitati allo svolgimento di Master Universitari, Dottorati di ricerca e specializzazione nell'ambito dell'area medico-sanitaria.

Forse è questa l'occasione propizia per inserire in qualche modo nel circuito

universitario regionale una città come Gubbio, rimasto al palo a differenza di città come Assisi, Foligno, Orvieto, Città di Castello che hanno visto il sorgere, da tempo, di varie sedi universitarie distaccate.

In tale prospettiva intanto la macchina organizzativa sta mettendo a punto il funzionamento di strutture, macchinari e impianti e quant'altro necessario a consentire il trasferimento graduale dei degenti che avrà inizio dal 2 marzo e dovrà essere completato entro l'estate 2008.

Quindi, nel rispetto dei programmi prestabiliti, è stata fissata la data di inaugurazione della struttu-

dal Paese

NUOVO
OSPEDALE
COMPRESORIALE
INAUGURAZIONE
STRUTTURA
1 MARZO 2008

ra per sabato 1 marzo 2008.

La mattina sarà dedicata alla parte ufficiale e cerimoniale con la presenza delle autorità civili e religiose presenti sul territorio, di rappresentanti regionali nonché, come è nella speranza degli organizzatori, del Ministro della salute o di un suo rappresentante.

Nel pomeriggio verrà consentita una visita guidata da operatori appositamente messi a disposizione, per consentire la presa visione dell'interno dell'ospedale a favore di tutta la cittadinanza proveniente dai comuni interessati; si prevede la presenza di 1500—2000 persone.

A tal proposito va rimarcata e sottolineata con soddisfazione l'iniziativa della Direzione Generale della ASL di coinvolgere la Pro-Loco di Branca nella fase organizzativa della giornata. Tale associazione, grazie alla disponibilità delle svariate persone del posto sempre pronte a lavorare alacremente e gratuitamente, è ormai collaudata e attrezzata per gestire eventi caratteriz-

zati da un alto numero di presenze (Festa della Trebbiatura, Festa della Madonna del Granello, ecc); per questo le è stato affidato il compito di mettere a disposizione le proprie risorse umane e strumentali per garantire la piena riuscita della parte ricreativa e ristorativa della manifestazione del 1 marzo.

Questi sono, per sommi capi, gli aspetti a oggi degni di nota; intanto gli abitanti di Branca, consapevoli dei sicuri quanto positivi effetti che la nascita del nuovo ospedale da un lato e il riassetto viario dall'altro avranno sul proprio territorio, assistono interessati al susseguirsi continuo e incessante delle attività frenetiche che si svolgono nella zona, pensando, soprattutto i più anziani, che la nuova vitalità socio-economica cui molto probabilmente si andrà incontro è riconducibile, dopo tanti anni di stasi ed immobilismo, solo a quando era attiva la vecchia miniera di lignite, periodo che ha visto la frazione assumere un ruolo trainante e primario in tutto il tessuto territoriale locale.

S. Antonio fra noi



W. S. ANTONIO

E' radicata da secoli la devozione del popolo brancaiolo per il santo protettore degli animali. Risulta infatti, nel resoconto di una visita pastorale, che già dal 1600 nella chiesa di San Silvestro, vi fosse una grande statua di S. Antonio. I nostri tris trisnonni l'hanno venerata fino ai primi del '900 quando è stata rimossa perché troppo deteriorata. Il secondo altare della chiesa di S. Andrea a Branca Alta era dedicato a S. Antonio. Ogni anno veniva organizzata una festa in suo onore dalla compagnia di S. Antonio con i proventi della questua. Da allora nessuna statua è più appartenuta alla comunità. Le manifestazioni d'affetto nei confronti del santo sono sempre state riservate per il 15 maggio. Poi ...l'evento! S. Antonio è tornato tra noi grazie ad un gruppo di ceraioli che ha provveduto alla realizzazione di un'originale edicola. Non si tratta della solita costruzione in muratura, ma di una vera e propria nicchia

scavata a colpi di scalpello in un blocco di pietra corniola. I suoi cinquanta quintali di peso e 2,87 metri di altezza hanno richiesto tre mesi di duro e meticoloso lavoro. La statua in legno alta 96 cm identica all'originale "addetta alla corsa", è stata collocata nella sua sede il 19 gennaio. Inutile commentare la calorosa presenza della popolazione che ha partecipato numerosa alla cerimonia della benedizione.



La Raccolta cibo è un'avventura che si ripete da circa 10 anni che coinvolge tanti ragazzi e famiglie di tutta la Diocesi di Gubbio e a cui da sempre la comunità di Branca risponde in maniera molto generosa aprendo le proprie case ai ragazzi che bussano per chiedere e raccogliere il cibo per i poveri.

Quei poveri hanno un volto ed un nome, sono le persone della comunità di Santiago de Huata dove si trova da circa 4 anni Don Leonardo Giannelli sacerdote della nostra Diocesi.



Il cibo in questo periodo dell'anno inizia già a scarseggiare, molte sono infatti le necessità e le richieste che Don Leo deve soddisfare quotidianamente: regalare un po' di pasta e farina ai tanti bambini dell'oratorio ed ai più anziani e poveri della parrocchia, dare da mangiare ai ragazzi che vivono insieme a lui nella casa. Il cibo, che percorre un lungo viaggio all'interno di un container è quindi un elemento veramente prezioso per la vita della comunità di Santiago de Huata, è un modo concreto di esprimere la nostra vicinanza ed attenzione a quelle persone che hanno sicuramente molte meno possibilità di noi.

Oltre al cibo, la Raccolta in sé ha un significato molto profondo, quello di regalare un po' del nostro tempo mettendosi a disposizione di chi è più povero, bussando alle porte delle case e prestando la voce ai poveri stessi.

Molti sono gli eventi che nelle varie zone di Gubbio vedono coinvolti ragazzi ed adulti intorno alla Raccolta con l'obiettivo di far conoscere questa iniziativa e raccogliere soldi per la spedizione dei container. In alcune zone si organizza la "cena del povero" (che avverrà nella nostra parrocchia il 15 marzo), in altre partite di calcio, oppure incontri nelle scuole e nelle parrocchie.

Dal 2 al 7 marzo nella nostra frazione verranno distribuiti casa per casa i volan-

tini; è molto importante ricordare quali sono gli alimenti che saranno inviati: **PASTA, ZUCCHERO, OLIO IN LATTINA, SCATOLAME, RISO, FARINA**, il tutto con scadenza dopo settembre 2008.

Se possibile suggeriamo di non comprare prodotti di marca quanto piuttosto con lo stesso cifra donare prodotti non pubblicizzati per puntare sulla quantità ed aiutare così un maggior numero di persone.

Sabato 8 Marzo sarà il grande giorno, già, anche quest'anno dopo il successo del 2007 la sfida è raccogliere il cibo nell'intera Diocesi di Gubbio **"TUTTO IN UN GIORNO"**!

Per questo sarà indispensabile la presenza di molte persone che possano dare una mano in qualsiasi forma sia a Branca sia nelle altre zone, ad esempio tutti coloro che possono mettere a disposizione un "apetto" o furgoncino per caricare il cibo sono invitati a partecipare.

Il cibo verrà poi portato all'oratorio Don Bosco di Gubbio dove sarà smistato e sistemato in alcune sale allestite come deposito. La sera stessa della Raccolta ci sarà una grande festa sotto gli arconi del Palazzo dei Consoli a cui sono invitati tutti coloro che hanno partecipato.

Ma non finisce qui nel corso del mese di marzo, tutti i pomeriggi avverrà lo "scatolamento" del cibo. Anche questa è una bella occasione per tutti i ragazzi di sperimentare la gioia dello stare insieme con l'obiettivo comune di aiutare i poveri.

A fine marzo ci sarà poi il carico e la spedizione del container (si spera che possano essere anche 2 !) un evento che "scombussolerà" il centro di Gubbio per un intero pomeriggio con una catena ininterrotta di persone dall'oratorio Don Bosco alla Piazza 40 Martiri.

Ci è sembrato importante inserire un articolo che parlasse della Raccolta cibo sul giornalino proprio perché questo appuntamento per la nostra frazione è una sfida da accogliere ogni anno con rinnovata generosità ed attenzione, quella generosità che è propria delle nostre famiglie.

dal paese



ANCHE
QUEST'ANNO
SI RINNOVA LA
SFIDA...
RACCOLTA CIBO

"TUTTO IN
UN GIORNO"!



dal comune

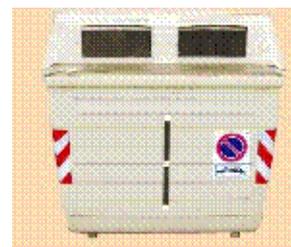


In attesa dell'attivazione del servizio di raccolta differenziata, in un momento in cui l'argomento rifiuti è di estrema attualità sia a livello nazionale, come per l'emergenza rifiuti a Napoli, sia a livello locale, è proprio di questi giorni la notizia del rilascio da parte della Regione Umbria dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai due cementifici eugubini che dà loro la possibilità di incenerire i rifiuti...impariamo a differenziare i rifiuti, in modo che siamo noi stessi, nel nostro piccolo, a contribuire a rendere questo problema universale meno grave. Vi forniamo un decalogo che potrete tenere sempre in un cassetto ed utilizzare all'occorrenza.

IN ATTESA
DELL'ATTIVAZIONE
DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA
DIFFERENZIATA....

CARTA E CARTONE

Giornali, riviste, libri, quaderni e agende.
Cartoni piegati, imballaggi e scatole in cartone.
Fotocopie e fogli vari.
Scatole per alimenti (zucchero, sale, ecc.).
Carta del pane.
Carta assorbente.
Pieghevoli (non plastificati).
Cassette di cartone per la frutta.
Cartone ondulato.
Cartone della pizza (se non troppo unto).



CONTENITORE BIANCO

NON GETTARE:

Carta oleata per alimenti (pizza, formaggi, affettati).
Carta da forno.
Riviste e volantini plastificati

UMIDO ORGANICO

Scarti di cucina e avanzi di cibo.
Alimenti avariati, gusci d'uovo.
Scarti di verdura e frutta.
Lische di pesce, ossa e gusci.
Pane raffermo.
Fondi di caffè e filtri di the.
Fiori recisi e piante domestiche.
Piccole quantità di segatura e ceneri di legna.
Tovaglioli di carta unti e/o sporchi di residui organici.
Piccoli ossi.



CONTENITORE MARRONE

NON GETTARE

Pannolini ed assorbenti
Stracci anche se bagnati

VETRO

Bottiglie di vetro varie (anche con il tappo).
Bicchieri, vasi e caraffe di vetro.

NON GETTARE

Oggetti in ceramica, porcellana e terracotta.
Piatti e vassoi in vetro da forno (PYREX).
Specchi.
Lampadine generiche e lampade al neon.
Contenitori etichettati "T" e/o "F".
Oggetti in cristallo.



CONTENITORE A CAMPANA

PLASTICA E LATTINE

Imballaggi di materiale plastico, compreso il polistirolo.

Bottiglie dell'acqua e delle bibite.

Flaconi di detersivi, shampoo e bagnoschiuma.

Confezioni e vasetti per alimenti (yogurt, uova, gelati, ecc.).

Confezioni di merendine, biscotti e alimenti in genere.

Buste della spesa e per surgelati.

Pellicole trasparenti per alimenti.

Reti e cassette per frutta e verdura, reggette.

Cellophane.

Lattine e scatolame in banda stagnata.

Lattine in alluminio.



CONTENITORE BLU

NON GETTARE:

Tetrapak per bevande (latte, succhi, ecc.).

Oggetti in plastica rigida, gomma (giocattoli, attaccapanni, spugne, guanti).

Piatti, bicchieri e posate di plastica.

Penne, pennarelli e oggetti da cancelleria.

dal comune



SECCO NO RICICLABILE—RSU

Stracci sporchi.

Polvere dell'aspirapolvere

Pannolini e assorbenti.

Carta da forno, carta oleata per alimenti (pizza, formaggi, affettati).

Carta e copertine plastificate.

Carta lucida da disegno.

Carta unta da prodotti non organici (detergenti, solventi, vernici, ecc.).

Spugne sintetiche.

Cassette audio, video, CD e DVD.

Oggetti in ceramica, porcellana, terracotta.

Tetrapak per bevande (latte, succhi, ecc.)

Penne, pennarelli e oggetti da cancelleria.

Riviste e volantini plastificati.

Oggetti di plastica rigida e gomma (giocattoli, attaccapanni, spugne, guanti, ecc.).

Oggetti in gommapiuma.



CONTENITORE GRIGIO

IN ATTESA
DELL'ATTIVAZIONE
DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA
DIFFERENZIATA....

BUONE NORME per il corretto funzionamento del servizio:

ESPORRE i contenitori solo se pieni.

ASTENERSI dal conferimento di materiale NON conforme.

NON ABBANDONARE i rifiuti.

NON CONFERIRE rifiuti all'esterno dei contenitori.

RIDURRE il più possibile le volumetrie degli imballaggi in plastica, carta e cartone.

VETRO: conferimento sfuso nei contenitori.

ORGANICO: conferimento in sacchetti in MaterBi.

IMMOBILI NON DICHIARATI, ULTIMI GIORNI

dal comune



ULTIMI GIORNI PER
ISCRIVERE GLI
IMMOBILI NON
DICHIARATI AL
CATASTO...
INTERESSATA
ANCHE LA NOSTRA
FRAZIONE

Anche il territorio comunale di Gubbio è stato interessato dagli accertamenti effettuati dall'Agenzia del Territorio per l'individuazione dei fabbricati non dichiarati al Catasto, per richiedere ai titolari di diritti reali (proprietari, usufruttuari) la presentazione degli atti di aggiornamento catastale.

La verifica tecnica si basa sulla **foto-identificazione di costruzioni o di ampliamenti di costruzioni** non dichiarati condotta sulle particelle del Catasto Terreni.

(stralcio aere-fotocarta BRANCA)



L'elenco delle particelle interessate, ordinato per Comune, comprensivi dell'eventuale data di mancata presentazione della dichiarazione al Catasto, è consultabile, sul sito internet della Agenzia, all'indirizzo: http://www.agenziaterritorio.it/servizi/cittadino/fabbricati_non_dichiarati.html. I soggetti titolari di diritti reali sui fabbricati compresi in questo elenco hanno quindi novanta giorni di tempo dalla data di pubblicazione per effettuare l'iscrizione degli immobili al Catasto Edilizio Urbano, evitando, in tal modo, il pagamento di maggiori oneri e sanzioni che dovranno essere corrisposti a seguito dell'accertamento d'ufficio da parte dell'Agenzia del Territorio. Nel caso in cui i soggetti interessati verificano la non corrispondenza della situazione riportata nell'elenco con lo stato di fatto dell'immobile (per esempio, nell'ipotesi che il fabbricato sia stato nel frattempo demolito) possono inviare una specifica segnalazione, utilizzando l'apposito modello.

Dietro la pubblicazione dell'elenco delle particelle interessate il Comune di Gubbio ha iniziato i sopralluoghi per verificare la regolarità urbanistica delle opere, questo potrà significare la presenza di un illecito penale per aver costruito abusivamente con conseguente ordinanza di demolizione dell'immobile là dove non sia possibile la sanatoria, quindi è consigliabile contattare il proprio tecnico di fiducia, verificare la propria situazione ed eventualmente procedere all'accatastamento.

Ritorno al passato, per uscire dal momento no, la squadra del presidente Fioroni e del team manager Farneti mettono fine all'avventura di mister Claudio Martelli e la panchina viene affidata a Massimo Cerbella tecnico dei grandi successi biancocelesti negli ultimi anni.



In queste partite dopo l'arrivo del nuovo mister la

squadra è ritornata al successo che mancava da molto tempo, oltre al mister in questi ultimi mesi sono arrivati due nuovi ragazzi il "brancaiolo" Finetti Fabrizio, di ritorno dopo due stagioni al Sigillo e Daniele Martinelli ex Gubbio e Carbonesca, due validi giocatori che fin dalle prime uscite hanno fatto vedere di che pasta sono fatti.

Il ritorno di mister Cerbella ha riportato molto entusiasmo all'interno dello spogliatoio, fin dal primo allenamento il mister ha cercato di risollevare il morale dei ragazzi, ha cercato di ridare un assetto tattico ad una squadra che nelle ultime partite sotto la guida Martelli aveva perduto.

U.S. Vis Branca

Si ricordano ai tesserati e simpatizzanti che la prima settimana di Marzo scade il termine per presentare la documentazione per il tesseramento Anno 2008.

Gli interessati dovranno portare una foto formato tessera, un documento di sana e robusta costituzione e € 60,00 ove è compreso il tesseramento e l'assicurazione obbligatoria.

Potete consegnare il tutto a Gian Mario Tittarelli o Alessandro Procacci.



Sport



UN RITORNO AL
PASSATO SULLA
PANCHINA BIANCO-
CELESTE



TERMINE ULTIMO
PER IL
TESSERAMENTO
ANNO 2008

dal paese

TEMPI DI
DEGRADAZIONEFAZZOLETTI DI CARTA
3 MESISIGARETTE
1 -2 ANNITORSOLO DI MELA
3 MESIGIORNALI RIVISTE
3 MESI SMINUZZATI
10 ANNI ACCATASTATIGOMME DA MASTICARE
5 ANNILATTINE IN ALLUMINIO
CIRCA 100 ANNIPLASTICHE
100-1000 ANNIPOLISTIROLO. SCHEDE
TELEFONICHE
1000 ANNIVETRO
OLTRE 4000 ANNI

Fateci caso, dove passa l'uomo lascia (quasi) sempre il segno. Questo segno spesso e mal volentieri non è un buon segno.

Nelle nostre strade, campagne, boschi troviamo di tutto: bossoli di cartucce sparati, bottiglie di vetro e plastica, scaldabagni, tazze, copertoni, batterie di auto, ecc..

Vorremmo capire qual è la convenienza: abbiamo portato una bottiglia piena (pesante) per ore e poi quando è vuota (leggera) e piccola (quelle di plastica si accartocciano) la buttiamo per terra!. Per non parlare dei rifiuti più tossici. Facendo un giro nei nostri boschi abbiamo visto batterie di auto, scaldabagni, copertoni, eternit ! Non credo che il fungo nato lì vicino sia più buono rispetto a quello transgenico dei supermercati. Oppure il bel fagiano che ha bevuto nell'acqua, dove è immerso un pezzo di eternit sia così genuino.

Vogliamo sensibilizzare per quanto possibile l'opinione pubblica, iniziando dai più piccoli, perché entri in ognuno la consapevolezza che l'ambiente è il luogo dove viviamo ogni giorno e la natura ci renderà pan per focaccia quello che costantemente gli facciamo .

Infatti, la risposta di madre natura sarà lenta, silenziosa ma implacabile. Siamo partecipi in prima persona del rispetto per l'ambiente, non facendo e non facendo fare certe cose. Non diamo tutto per scontato: "Lo fanno tutti ! Perché io dovrei essere il primo !". C'è sempre una prima persona! Educiamo i nostri ragazzi al rispetto per l'ambiente, ci dovranno vivere loro un domani, e i loro figli ancora dopo. Riportiamo alcune foto (non sarebbe bastato un intero giornalino per pubblicarle tutte), con alcuni esempi che ci circondano. Inoltre dal sito del WWF riportiamo una tabella che ci fa riflettere, sui tempi di degradazione naturale dei rifiuti. Auguriamo a tutti di poter vedere una lattina degradarsi, ma sarà difficile, forse si fa prima a raccoglierla e buttarla negli appositi contenitori !



Questi sono alcune foto scattate questi giorni, nei nostri boschi, a Colmollaro, strada di Galvana. Di bossoli ne abbiamo raccolti una ventina in pochi metri quadrati!

Cari brancaioli sono Corrado Codignoni nato il 21/01/1921 e vi racconto una delle mie avventure in tempo di guerra con la speranza che certi avvenimenti, ed in particolare le persone che li hanno vissuti (perdendo la propria vita) non vengano dimenticati.

Il primo gennaio del 1941 mi chiamarono alle armi e mi mandarono a Santa Maria Capua Vetere al genio marconista per trasmettere con l'alfabeto morse. Riuscii a prendere il brevetto e così il 24 marzo 1941 mi imbarcarono a Napoli per l'Africa su una nave che si chiamava il Conte Rosso, una bellissima nave da crociera.

Il convoglio era così composto: 4 navi cariche di soldati e mezzi, il primo era il Conte Rosso a seguire l'Esperia, il Marco Polo e il Victoria; in più a protezione del convoglio c'erano due cacciatorpediniere sui lati di ogni nave. Era uno spettacolo vedere il mare pieno di navi.

Nel pomeriggio il comandante della nave ci radunò per spiegarci come ci saremmo dovuti comportare se la nave fosse stata silurata, ci disse che dovevamo mantenere la calma perché c'erano i mezzi per salvare tutti e ci spiegò come ci saremmo dovuti buttare in acqua.

Alle 19:00 di sera ci radunarono di nuovo e ci dissero: “State tranquilli oggi è il 24 maggio, i nostri soldati hanno preso l'isola di Creta e il mare è libero, però stiamo per passare vicino a Malta e nessuno deve fumare perché il lume si vede da lontano, nessuno di voi si tolga il salvagente perché è una zona pericolosa”. Quando furono le 20:00 precise a me prese il mal di mare e decisi di andare a letto sulla mia cuccetta con il salvagente ben allacciato, Questo salvagente però aveva due pezzi di legno che stavano proprio dietro la schiena ed erano molto fastidiosi, così pensai che le navi erano tante e se ci fosse stato un attacco “mica colpiranno proprio la mia!”, allora mi alzai e mi tolsi il salvagente. Non l'avessi mai fatto! Appena mi sdraiai sulla cuccetta fummo colpiti dal primo siluro, mi alzai improvvisamente per mettermi il salvagente ma non c'era più, nel frattempo scoppiò il secondo siluro che spacco di netto la nave. Nessuno può immaginare la paura che ho provato ... da impazzire. I minuti erano pochissimi il salvagente non lo ritrovavo mi buttai in acqua e mi ritrovai con il salvagente addosso... io dirò sempre che per me questo è stato un miracolo perché sono sicuro di non averlo avuto. La nave è affondata in soli 8 minuti, mi ricordo che mentre affondava il mare mi risucchiò con la nave e poi mi ritirò in superficie facendo una grande apertura che mi spinse lontano.

Mi sembrava di impazzire si sentivano solo i lamenti dei soldati che dicevano “Mamma mia , Madonna mia”.

Per un'ora ci fu una grande battaglia, i nostri cacciatorpedinieri gettavano le bombe di profondità per colpire i sottomarini inglesi, dovevano salvare le altre tre navi di soldati ...capisco che sia stato giusto così. Dopo quell'ora fu tutto finito, quasi tutti morti, era rimasto solo l'eco delle onde del mare.

Vorrei raccontare tante cose durante la notte in acqua, qualche volta mi prendeva la tentazione di slacciare il salvagente e farla finita ma poi pensavo che non avrei rivisto più i miei cari, era come se sentivo qualcuno che mi diceva: “Resisti non piangere che ti salvi”.

Verso le 4 di mattina si intravedevano delle navi che lanciavano dei razzi per farsi vedere, ma il mare è così strano che arriva un'onda e ti sembra che sono vicini e ne arriva un'altra e non vedi più niente; il freddo aumentava, i denti si incatenevano, le gambe bloccate ... e mi riprendeva la solita “tentazione”.

Ad un certo punto però arrivò una bella ondata e vidi il torpediniere “Procione” vicino a me, i marinai ci tirarono fuori dall'acqua e ci misero nelle sottostive dove erano le caldaie (perché era più caldo) e lì ho visto uno strato di morti che avevano raccolto prima, tra i quali anche un mio amico di Perugia(Capecchi Alfredo), caddi per terra e non ricordai più niente; mi risveglia dopo 2 giorni in un ospedale e dopo 10 giorni in manicomio mi premiarono con 2 mesi di licenza.

Non è finita qui, però ora cari amici vi saluto e se posso vi racconterò il resto più avanti.

il personaggio



CORRADO CODIGNONI

CORRADO
CODIGNONI
RACCONTA LE
AVVENTURE
VISSUTE IN
GUERRA...



La nave : Il CONTE ROSSO

**Dei 2729 uomini imbarcati
ne morirono 1297.**



Dipinto di un supestite

Pasqua



L'uomo moderno si guarda attorno: spesso non ha che l'imbarazzo della scelta, "l'erba voglio" fiorisce ad ogni angolo. La Quaresima è parola di richiamo; al positivo, Dio ti ama, ti dona il Cristo per riconciliarti con Lui, sii sobrio, sii austero, liberati da te stesso! Al negativo, non concederti ogni cosa. E tutto questo lo si dovrà compiere per un atto di amore e di adesione alla Croce di Cristo!

Il comportamento di molti, oggi, è l'attenzione al cibo per mantenere la linea o per risparmiare – visti i tempi in cui viviamo. Invece il digiuno quaresimale proposto, l'astensione da ogni "erba voglio" è la terapia dell'anima che viene sottolineata soprattutto in questo tempo penitenziale.

La via stretta

La Quaresima ci aiuta a scoprire la via stretta di cui parla il Vangelo, che tocca non solo la gola, ma molti desideri. Il fumo, l'automobile, la televisione ecc. L'uomo prudentemente accorto non manca, nella sua giornata, d'incontrare varie possibilità di rinuncia, di sobrietà, di sacrificio, di amore.

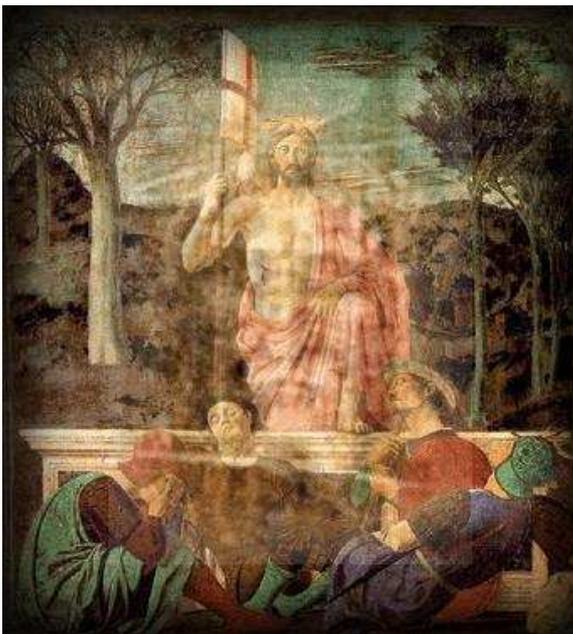
Non di solo pane

La moderazione del cibo, e di tante altre possibilità voluttuarie, sono di grande sostegno alla vita dello spirito. La preghiera, spazio indispensabile per l'incontro personale con Dio, non è appesantita dalla sazietà dello stomaco: si è più agili nel salire a Dio, nell'incontrarlo, nell'udire la sua volontà. Tacciano le distrazioni, le fantasie e solo la voce dello Spirito suggerisce al cuore quanto è gradito a Dio. Il coraggio di spegnere la TV dà nuovo spazio alla riflessione, all'ascolto della Parola di Dio, alla preghiera, ai rapporti umani.

Non c'è più tempo per se stessi – si dice spesso – ma quanto tempo sprecato per le banalità, soprattutto televisive! C'è chi ha detto che c'è più spazzatura in TV che per le strade di Napoli.

Far tacere le mille voci, per ascoltare un Voce, per trovare- grazie a questa ed altre forme di austerità- la gioia del cammino penitenziale, la gioia della riconciliazione profonda e duratura con i veri valori dello spirito, una maggiore libertà interiore, una maggiore capacità di pensare anche agli altri e soprattutto, ai fratelli più bisognosi.

“... IL CORAGGIO
DI SPEGNERE LA
TV...”



PASQUA E'

passaggio

dall'Egitto alla Terra Promessa

dalla schiavitù alla libertà

dalle tenebre alla luce

dalla morte alla vita

dal peccato alla grazia

dall'egoismo all'amore

dall'indifferenza alla fedeltà

dal sonno alla veglia

dal deserto alla patria

dal frastuono al silenzio

dall'odio alla riconciliazione

dalla miseria al perdono

dagli idoli al Dio vivente

dal nulla al Tutto,

...perché Cristo è veramente risorto!

PASQUA:

LA FRAZIONE

Itinerario benedizioni e iniziative settimana santa

ITINERARIO DELLE BENEDIZIONI DELLE FAMIGLIE

PASQUA 2008

PASQUA



MARZO

LUNEDÌ	03: GALVANA	Sebastiani Ezio, Radicchi, Scaramucci M., Carubini, Zampagni
MARTEDÌ	04: FONDELLO	Bellucci Alfredo, Tittarelli, Tasso, Pinca, Bazzurri, Scaramucci
MERCOLEDÌ	05: FONDELLO	Scesi, Bazzucchi, Farneti, Tognoloni, Brilli, Dott. Venarucci
GIOVEDÌ	06: FONDELLO	Zampagni, Sollevanti, Menichetti, Gichero, Melensi Andrea
VENERDÌ	07: C A S E	Zona industriale, Passeri Gianni, Anastasi, Maurizi Lanfranco
SABATO	08: C A S E	Bartocci, Passeri A., Bicchielli G., Codignoni, Tacchi, Santioni

LUNEDÌ	10: PONTEROSSO	Vantaggi Luigi, Pinca Piera, Scaramucci Ivo, Menichetti Mario
MARTEDÌ	11: PONTEROSSO	Passeri Enrica, Fiorentini, Maurizi, Pascolini, Bellucci Alfiero
MERCOLEDÌ	12: PONTEROSSO	Gichero M., Cippicciani, Cardoni R., Vagnarelli, Melensi Gino
GIOVEDÌ	13: MOLINO	Lisarelli Massimo, Maurizi, Cardoni, Severini, Costantini Gino
VENERDÌ	14: BRANCA Cent.	Baldinelli E., Gustinucci A., Rossi B., Passeri, Brunetti Giulia
SABATO	15: BRANCA Cent.	Branca alta, Case M. Granello, Case Stazione, Pettinelli F.

INIZIATIVE DELLA SETTIMANA SANTA

MARZO

16 DOMENICA DELLE PALME

SI RIPORTA IL **SALVADANAIO** O LA **BUSTA CON L'OFFERTA PER UNA COMUNITA'**
IN ECUADOR DI DISABILI E BAMBINI ABBANDONATI

17 LUNEDÌ SANTO

ORE 9 – 12 **COMUNIONE AGLI AMMALATI** (Fondello, Case, Ponterosso)

18 MARTEDÌ SANTO

ORE 9 – 12 **COMUNIONE AGLI AMMALATI** (Branca centro, Molino)

19 MERCOLEDÌ SANTO

UFFICIO DELLE ANIME

ORE 8.30 – 9.15 – 10.00 **MESSE E CONFESSIONI**

ORE 17.00 **A GUBBIO** Presso la chiesa cattedrale avrà luogo la messa concelebrata dal vescovo con la partecipazione dei ragazzi cresimandi.

ORE 20.30 **PRIMA CONFESSIONE BAMBINI 1° COMUNIONE** alla quale potranno partecipare tutti coloro che vogliono e in particolare i ragazzi che si preparano alla cresima.

20 GIOVEDÌ SANTO

ORE 18 **MESSA E LAVANDA DEI PIEDI** CON I BAMBINI PRIMA COMUNIONE

ORE 21 INIZIO **ADORAZIONE** PRESSO LA CASA SHEKINA'

21 VENERDÌ SANTO

ORE 20,45 **PROCESSIONE DEL CRISTO MORTO** (Itinerario: NUOVA - VECCHIA CHIESA PARROCCHIALE)

22 SABATO SANTO

ORE 16.00 – 17.00 **BENEDIZIONE DEL CIBO**

ORE 21.00 **SOLENNE VEGLIA PASQUALE**

23 DOMENICA DI PASQUA

ORE 8, 30 e 11.30 **SS. MESSE**

ORE 12.30 **BENEDIZIONE DELLE MACCHINE**

PASQUA

**GIORNALE INDIPENDENTE
DISTRIBUITO NELLA FRAZIONE
DI BRANCA**

Sede:
presso PRO LOCO Branca
06020 BRANCA DI GUBBIO
GUBBIO (PG) ITALY

Direttore: Bedini

Collaboratori:

Rinnoviamo l'invito a tutti coloro vogliono collaborare con "LA FRAZIONE". Questo giornalino è aperto a tutti e tutto possono dire la propria. Aspettiamo vostre proposte e idee.

Inoltre se volete contribuire anche economicamente potete inserire pubblicità o annunci.



Amarcord

Branca, distributore Anastasi

Siamo su internet

[Http://www.prolocobranca.it](http://www.prolocobranca.it)

Direttore: Bedini

Collaboratori:



Attendiamo con entusiasmo altre foto di Branca o avvenimenti brancaioli, le foto VERRANNO RESTITUITE IN GIORNATA!

INAUGURAZIONE OSPEDALE

Programma della giornata

Ore 10,30

Cerimonia di inaugurazione

Con gli interventi dei Sindaci dei comuni del territorio e del Presidente dell'INAIL Vincenzo Mungasi

Ore 15,30

Ospedale aperto

I cittadini visitano la nuova struttura



Il Direttore Generale dr. Vincenzo Panella è lieto di invitare la Signoria Vostra all'evento inaugurale del Nuovo Ospedale di Gubbio e Gualdo Tadino. sabato 1 marzo 2008 loc. Branca (Pg)

interverranno:

L'Assessore Regionale alla Sanità Maurizio Rosi
La Presidente della Giunta Regionale Maria Rita Lorenzetti
Il Ministro della Salute Livia Turco

